COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **IMPEGNO N.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **di Prot.** **N. 115 Reg. Delib.**

OGGETTO: SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE – SEPARAZIONE DELLE COMPETENZE FRA ATTIVITA' PRODUTTIVE E ATTIVITA' EDILIZIA.

L'anno duemilaundici addì venti del mese di ottobre alle ore 17.50 nella sede Comunale.

Previa comunicazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
BRICALLI GIANNI	VICESINDACO	si	
SALA ORAZIO	ASSESSORE	si	
DEL DOSSO DONATO	ASSESSORE	si	
MANNI VALTER	ASSESSORE	si	

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina CERRI** con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 97 T.U. 267/2000)

Il **Dott. BONGIOLATTI Pier Luigi** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 53 del 28.03.2002 con la quale è stato approvato il procedimento operativo/organizzativo dello Sportello Unico attività produttive ai sensi di quanto disposto dal DPR 447/1998 individuando nel responsabile del Servizio Affari Generali il responsabile della struttura unica;

Visto il DPR 07.09.2010 n. 160 "*Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive*" ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – del D.L. 112/1998, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, che conferma lo Sportello come unico punto di accesso per l'espletamento di tutte le pratiche amministrative relative allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, comprese quelle per l'edilizia produttiva, in modalità esclusivamente telematica senza la circolazione di materiale cartaceo;

Ricordato che la gestione dello Sportello Unico, attribuita ai Comuni in forma singola, associata o in convenzione con le Camere di Commercio, doveva essere attivata dal 29.03.2011;

Accertato:

- Che il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare 571 P-4.34.11 del 25.03.2011, preso atto dell'elevata complessità del processo di riordino del SUAP , ha chiarito che anche dopo il 29 marzo, nei Comuni non ancora in grado di operare in modalità esclusivamente telematica, sino alla completa attivazione degli strumenti previsti dal DPR 160/2010, nulla osta alla presentazione della documentazione secondo le tradizionali modalità cartacee;
- Che questo Comune in data 26.04.2011 ha ottenuto "l'attestazione dei requisiti" del SUAP, ai sensi dell'art. 4 – comma 1 – dell'allegato tecnico al DPR 160/2010, a cui è stato assegnato l'identificativo unico nazionale;
- Che Regione Lombardia ha promosso e distribuito ai SUAP l'applicativo MUTA (Modello Unico per la Trasmissione degli Atti), una piattaforma informatica a supporto dei processi e delle interazioni tra soggetti coinvolti nei processi di comunicazione o autorizzazione relativi alle attività produttive e all'edilizia; applicativo che ad oggi non è ancora funzionante;

Visto l'art. 4 – comma 6 – del DPR 160/2010 "*salva diversa disposizione dei comuni interessati* e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP, sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva";

Ritenuta l'opportunità, in relazione all'attuale organizzazione interna degli uffici, di mantenere le attività di natura edilizia in capo al Responsabile del Servizio Edilizia Privata/Urbanistica, preservandone tutti gli aspetti di autonomia e di conseguenza separare le competenze del SUAP da quelle dell'edilizia produttiva confermando nel Responsabile del Servizio Affari Generali il responsabile SUAP;

Accertata l'opportunità di autorizzare la presentazione della documentazione secondo le tradizionali modalità cartacee, allo scopo di mantenere un efficiente servizio all'utenza, come previsto dalla richiamata circolare ministeriale ed in attesa della completa attivazione degli strumenti telematici previsti dalla legge nazionale e regionale;

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli:

D E L I B E R A

1) **DI STABILIRE** la suddivisione delle competenze come di seguito indicato:

A) SUAP – ambito soggettivo generale: attività produttive di beni e servizi - competenza diretta ed esclusiva sui procedimenti che non richiedono provvedimenti di natura autorizzatoria di specifico carattere edilizio – in capo al Responsabile del Servizio Affari Generali.

B) SERVIZIO TECNICO – ambito soggettivo generale: edilizia residenziale, impianti produttivi di beni e servizi – competenza diretta ed esclusiva sui procedimenti relativi a provvedimenti di natura edilizia (es. permesso di costruire, SCIA edilizia, agibilità), eventuali varianti urbanistiche, valutazione di impatto ambientale, autorizzazione paesaggistica e ogni altra attività di carattere edilizio ove non vi sia già prevista un'attività produttiva, in capo al Responsabile del Servizio Edilizia Privata/Urbanistica.

2) **DI AUTORIZZARE** la presentazione della documentazione secondo le tradizionali modalità cartacee, allo scopo di mantenere un efficiente servizio per gli utenti sino alla completa attivazione degli strumenti previsti dalle legge nazionale e regionale che dovranno garantire anche tutte le condizioni di sicurezza e tutela della privacy, e comunque nei casi in cui viene accertata l'impossibilità, da parte dei richiedenti, di presentazione della documentazione con modalità telematica.